

## **UN TRANQUILLO .... FINE SETTIMANA A BARCIS**

*Quando si è nonni e il nipotino ti dice: nonno perché non mi porti in montagna???*

*Secondo voi i nonni cosa fanno???* Pensano a un posto tranquillo, e portano il nipotino e la mamma del nipotino a fare un giretto ... in questo caso al lago di Barcis, luogo in mezzo al verde, dove il lago è ben tenuto, il paese è pulito e si possono anche fare delle belle passeggiate, ma soprattutto la notte si può dormire e non essere sotto scacco del caldo.

*Così, arrivato il venerdì pomeriggio, quando la mamma del nipotino ha finito di lavorare, tutti contenti, partenza verso la montagna.*

*"Tutti allegri" è un modo di dire perché il bambino dopo tre minuti che sta dietro, legato con la cintura di sicurezza, comincia a chiedere di venire a sedersi davanti perché anche lui vuol vedere la strada ....*

*E così iniziano le trattative .....si comincia a dire che se sta lì seduto dietro avrebbe il premio un bel succo di frutta .....e il bambino che, come tutti i bambini di adesso sono molto più intelligenti di noi, sta lì e si beve in due secondi il succo, dopodiché comincia di nuovo a voler venire a sedersi davanti.*

*E qui comincia il vai e vieni (in corsa) dello scambio dei posti a tre, cioè, il bambino viene davanti con la mamma, la nonna dietro, poi il bambino si stanca di stare davanti e allora la mamma va dietro e la nonna viene davanti e il bambino un po' davanti e un po' dietro.*

*Sempre in corsa il bambino ha sete .... e allora pronti con la bottiglia dell'acqua. Poi il bambino ha fame e allora pronti con grissini, frutta, yogurt e non so che altro.*

*E il povero autista?? Lui guida e sta zitto perché se potesse parlare non so cosa uscirebbe dalla*

*bocca e allora in questi casi la saggezza del silenzio è oro colato .....*



*Arrivati al camping e preso posto nella ampie piazzole del Camping di Barcis, il bambino vuole vedere il lago e andare in paese per comperarsi un regalino. Allora pronti via e tutti giù in paese .....*

*Passeggiata lungo il sentiero asfaltato che porta giù al lago e arrivo in paese dove, data l'ora, non c'è molta gente, ma si sente profumo e odore di festa. Si percepisce che siamo in Agosto e che il villeggiante è il padrone dei luoghi.*

*Visitati i negozi e comperato un po' di pane per la cena della sera si ritorna al camping contenti della passeggiata ma soprattutto contenti che il bambino mentre cammina non rompe .... e soprattutto è molto interessato a guardare le meravigliose montagne che fanno da sfondo al lago. Prima della cena abbiamo approfittato per fare una doccia in campeggio e sentire cantare una comunità cilena di Cristiani Ortodossi che in vacanza in Italia avevano colto l'occasione per battezzare i nuovi aderenti alla loro religione. Hanno festeggiato pregando ma soprattutto cantando canzoni fino alle 23,00*

*La cena all'aperto con il camper è sempre molto suggestiva e di dà un senso di libertà, ed è così che cominciamo a fare amicizia con i camperisti vicini e anche con quelli meno vicini ....*

*Da dire che dopo le 19-19,30 abbiamo dovuto metterci una maglietta perché ila temperatura era scesa notevolmente e stare all'aperto si aveva un po' di freddo. Questo con grande sollievo per noi che eravamo appena arrivati dalla pianura e che soffrivamo di un clima sui 35 gradi umidità compresa.*

*Il sabato dopo il risveglio è stato dedicato alle passeggiate in paese. Visita a negozi e bancarelle che vendevano oggetti di artigianato. Nel pomeriggio visita al circo, con grande gioia di Pietro*

*che ha visto il “mago” fare giochi di prestigio e far scomparire e apparire orologi e altro dalle maniche del vestito.*

*Con tutte queste passeggiate su e giù dal paese e in riva al lago, noi tutti speravamo che Pietro fosse distrutto, e così fatto mettere il pigiama speravamo andasse a letto e dormisse. Ma come dice la canzone ..... speranza dolce chimera ..... Il bambino era felice di essere in montagna con la mamma e i nonni e di dormire neanche ci pensava .... Aveva solo voglia di giocare ... specialmente con il nonno ..... e il sonno???? Forse era andato a trovare il nonno e la nonna.*

*Fatto sta che andati tutti a letto il bambino continuava a chiacchierare e a voler sentire storie ... Poi la mamma che solo per la pazienza merita una medaglia d'oro delle olimpiadi di Londra, mentre raccontava una storia ha preso sonno e così Pietro, vedendo che la mamma dormiva ha preso sonno anche lui.*

*La notte non so come sia trascorsa ma la mamma ha detto che ha dormito poco perché Pietro continuava a girarsi e a calciare .... Io e la nonna non sappiamo perché per fortuna dormivamo in un altro letto.*

*La domenica dopo il risveglio è stata dedicata alla visita del mercatino in piazza, alla santa messa e alle foto e alla spedizione di cartoline agli amichetti di Pietro.*



*Poi, dopo il pranzo sempre all'aperto sotto il tendalino, sono iniziate le operazioni di messa in ordine del camper e di preparazione alla partenza.*

*Verso le 15,30 siamo partiti per il ritorno. Avevamo paura di trovare code nella fase di rientro. Invece non abbiamo trovato traffico e tutto è andato liscio. Anche il bambino è stato più tranquillo nel viaggio di ritorno e questo ha*

*agevolato la guida e il ritorno, anche se più ci avvicinavamo a casa e più il caldo aumentava.*

*E' stata una bella gita, tranquilla e all'insegna di fare i nonni. E' bello avere un nipotino che ti vuole bene, ed è bello nonostante tutto stare insieme e vedere che spesso ti chiede cose e notizie che a noi adulti spesso non passano neanche per l'anticamera del cervello.*

*Dino e Antonella Artusi*